

Elezione 2009 del Parlamento europeo

- **375 milioni di cittadini europei** sono chiamati a votare per eleggere l'unico Parlamento transnazionale e multilingue (23 lingue e 3 alfabeti!) e l'unica istituzione dell'Unione europea eletta direttamente
- il Parlamento europeo **rappresenta 500 milioni di cittadini**

27 Paesi **un'unica elezione**

Dal 4 al 7 giugno 2009
si votano i 736 membri
del nuovo Parlamento europeo.

Suffragio universale
con regole diverse
nei vari Stati dell'Unione

Regole comuni alle diverse leggi elettorali nazionali

- **Diritto di voto** a diciotto anni;
- **segretezza** del voto;
- legge elettorale **di tipo proporzionale**;
- votazioni nella stessa settimana tra il giovedì e la domenica;
- inizio dello spoglio delle schede elettorali a seggi chiusi in tutta Europa;
- **i deputati europei non possono ricoprire altre cariche politiche nazionali o europee**;

Regole comuni presenti nelle diverse leggi elettorali nazionali

- la **cittadinanza europea** permette di votare e candidarsi in qualunque Stato membro dell'Unione europea;
- possono essere imposte delle **soglie minime** alle liste, **non superiori al 5%**;
- i deputati al Parlamento europeo sono raggruppati in funzione delle loro affinità politiche e **non in base alla nazionalità**.
- La **ripartizione dei seggi** è decisa secondo criteri di proporzionalità che tengono conto della popolazione di ciascun Stato

Sistema elettorale proporzionale

Assegnazione dei seggi alle varie liste
in proporzione ai voti ricevuti

Suddivisione dell'insieme complessivo dei votanti
in grandi circoscrizioni elettorali.

Il risultato dovrebbe fotografare con maggiore
realismo la situazione del Paese.

Le donne al Parlamento europeo

Più della metà degli elettori europei
è rappresentata da donne...

A partire dal 1979, la percentuale di eurodeputate è
cresciuta costantemente:

nel 1979 era il **16,4** %,

oggi è il **31,4** %,

per l'Italia il tasso è il **22**%.

Le elezioni in Italia

Oggi **l'Italia** ha diritto ad eleggere **72 deputati**

- L'elezione avviene con sistema proporzionale: è possibile esprimere il **voto di preferenza** per singoli candidati (non più di 3); è importante esprimere sempre il voto di lista.
- **Soglia di sbarramento:** vengono attribuiti seggi solo alle liste che ottengono sul piano nazionale almeno il **4%** dei voti validi espressi.

Assegnazione dei seggi

5 circoscrizioni elettorali

ciascuna elegge un numero di deputati proporzionale al numero di abitanti.

72 seggi:

Italia nord-occidentale: 19

Italia nord-orientale: 13

Italia centrale: 14

Italia meridionale: 18

Italia insulare: 8

Quando e come si vota?

Il 6 e il 7 Giugno 2009:

sabato dalle 15.00 alle 22.00

domenica dalle 7.00 alle 22.00

Possono votare in Italia **anche i cittadini degli altri Paesi membri** dell'Unione che hanno presentato domanda al Comune italiano di residenza entro il 9 marzo 2009 e hanno ottenuto l'iscrizione nell'apposita lista elettorale

Il problema dell'astensionismo

Le elezioni europee registrano in genere, tra le varie categorie di chiamata alle urne, **la più bassa affluenza di elettori** - tranne negli stati dove il voto è obbligatorio, come Belgio e Lussemburgo (gli unici con percentuali oltre il 90%).

Nel **2004 in Italia ha votato il 71,7%** degli aventi diritto, percentuale più che onorevole rispetto alla media europea, sotto il 50%.

Come lavorano i parlamentari

Ognuno dei membri del Parlamento Europeo fa parte di una della **17 commissioni parlamentari** ed è membro sostituto di un'altra.

Ciò comporta:

- la presenza **a Bruxelles ogni settimana da martedì a giovedì**,
- una volta al mese, **sessione plenaria a Strasburgo da lunedì a giovedì**

I gruppi parlamentari

in ordine di grandezza fino al 2009 - 1

Il Partito Popolare Europeo (PPE) (La destra britannica ha annunciato che lascerà il PPE, il che farà vacillare la superiorità numerica storica del gruppo a favore del gruppo socialista; per contro, Alleanza Nazionale, ora confluita nel PDL, rinforzerà i ranghi italiani del gruppo, accanto agli eletti di Forza Italia che già ne facevano parte)

Il Partito Socialista Europeo (PSE) (Nel 2004 il centrosinistra italiano si era presentato alle elezioni europee con la lista “Uniti per l’Ulivo”. Dopo le elezioni, i DS avevano raggiunto il gruppo socialista, insieme con lo SDI, mentre Margherita e Repubblicani europei erano entrati nel gruppo liberale)

L’Alleanza dei Democratici e Liberali per l’Europa (ALDE)

I gruppi parlamentari

in ordine di grandezza fino al 2009 - 2

L'Europa delle Nazioni (EDN) (La Lega Nord fa parte di questo gruppo di tendenza nazionalistica, come ne ha fatto parte Alleanza Nazionale fino alla fine della legislatura in corso)

I Verdi al Parlamento Europeo

La Sinistra Unitaria Europea (Per l'Italia, ne fanno parte Rifondazione comunista e il PDCI)

Indipendenza / Democrazia (ID) (Euroscettico. È il partito dell'Independence Party britannico e della Lega delle Famiglie Polacche. Ad oggi non ne fanno parte formazioni italiane)

I “punti forti”

La principale **sfida istituzionale:**

la ratifica del **Trattato di Lisbona** (approvato nel dicembre 2007) da parte di tutti i Paesi membri

Le principali **sfide politiche:**

- **la risposta alla crisi economica** (le politiche di coesione economica e sociale tra regioni europee e il modello europeo di solidarietà),
- **il futuro della politica agricola** (1/3 del bilancio dell'Unione),
- **il cambiamento climatico, la questione energetica** e le negoziazioni del post-protocollo di Kyoto;
- **le migrazioni** e più in generale, il tema della sicurezza.

Diamo forza all'Europa:

ogni mese i nostri rappresentanti votano leggi e direttive che hanno un impatto diretto sulla nostra vita quotidiana.

Il 75 % delle leggi votate dal Parlamento italiano derivano da direttive europee.

Esprimiamo un voto libero e severo.

Votare non basta, ma votare conta, e molto...

Il Parlamento europeo, come tutti i parlamenti, è un'istituzione chiave della democrazia, senza la quale esiste solo il decisionismo unilaterale delle *élites*.